



PARTE I

27 gennaio 18...

Mi chiamo Renato, ma per quanto torni con la mente ai giorni più lontani non mi ricordo mai d'essere stato chiamato così: per tutti non sono che *Cosino*.

Dei primissimi anni dell'infanzia (ed è naturale), non ho più nessun ricordo, soltanto a volte, se chiudo gli occhi e fisso con insistenza la mente, mi par di rivedere un'immagine di donna dalla fisionomia dolce e buona; certo mia madre.

Il mio cuore me lo dice: i miei occhi non ricordano d'averla vista mai, chè rimasi orfano a meno di due anni, ma il mio cuore non può ingannarsi.

Sei tu, mamma mia, che mi sorridi mestamente, qui innanzi agli occhi miei socchiusi: nella mia vita avventurosa tante e